



Ambrosio venne predisposta in base ai seguenti criteri ed elementi:

a) applicazione del contratto collettivo dei dirigenti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per quanto concerne il trattamento di quiescenza computando l'intero assegno mensile ricorrente, percepito all'atto della cessazione effettiva dal servizio, stabilito al 15 gennaio 1947, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto presidenziale di nomina dell'attuale Direttore Generale, e cioè: mensilità base di L. 39.584,15, i cui 25/30 (art. 52 c.c.l.) danno luogo ad una rendita vitalizia mensile di L. 32.987.

All'Ing. Ambrosio è riservata la facoltà consentita dal regolamento di richiedere la capitalizzazione della rendita medesima che, in base alle consuete ipotesi demografiche e finanziarie, rappresenta, in valore attuale, la somma di L. 4.187.211.-

b) Per quanto riguarda il trattamento di anzianità: applicazione dello speciale trattamento deliberato per il Direttore generale dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° giugno 1939, liquidando cioè l'indennità corrispondente all'intero assegno annuo ri-